

IL FESTIVAL

«Narami» racconta la Sardegna di Soriga e degli operai Vinyls

di Marco Vitali

ITTIRI. «Narami. Racconti dall'isola» è un'iniziativa della Pro Loco che punta alla divulgazione della letteratura e della cultura sarda e mediterranea Giunta alla sua sesta edizione, quest'anno la rassegna (cominciata sabato 12 si concluderà domenica 20 novembre) oltre al Comune di Ittiri coinvolge anche quello di Putifigari, con una serie di incontri con autori,

spettacoli teatrali, proiezioni, reading e laboratori, tutti coordinati dalla libreria «Il labirinto Mondadori» di Ittiri. Molto spazio sarà dedicato ai temi legati al mondo dell'informazione, in particolare alla possibilità di accesso ai mezzi di comunicazione da parte dei vari attori sociali e alle difficoltà legate al bilinguismo sardo-italiano.

IL LUTTO

Addio a Paola Leoni, grande pioniera della danza



ROMA. Addio a Paola Leoni, figura di spicco della danza contemporanea in Sardegna, scomparsa ieri a Roma a 66 anni. Danzatrice di magnetica presenza teatrale, dotata di una bellezza mediterranea che non passava inosservata, due occhi penetranti e accessi ed un sorriso contagioso Paola Leoni è stata la pioniera della nuova danza nell'isola. La prima a far conoscere il valore della ricerca con rassegne e festival. Ispiratrice di un'associazione, l'Asmed, che è stata scuola e centro di riferimento culturale. Qui hanno mosso i primi passi danzatori e danzatrici (molti dei quali affermatosi poi anche all'estero). Ma è soprattutto il pubblico, e gli stessi cronisti di spettacolo, che devono a questa infaticabile animatrice le prime scoperte di un'arte che in Sardegna fino ad allora non aveva mai conosciuto seri momenti di diffusione. Paola Leoni, cagliaritano, da tempo trasferitasi a Roma, dove si era laureata presso l'Accademia di danza (e dove era insegnante di propedeutica alla danza), faceva continuamente la spola tra la capitale e la regione organizzando i primi spettacoli e stages stimolando la crescita di pubblico e danzatori. Tutto questo avveniva mentre viveva intensamente anche la sua carriera artistica (fu prima ballerina e solista in molti teatri lirici, dal teatro di Roma al San Carlo di Napoli). Fu un momento quasi eroico quello dei primi Ottanta in cui un primo nucleo di spettatori diventò uno dei pubblici più competenti d'Italia per la nuova danza. Fondò il festival di Nuova Danza (oggi giunto al numero 29), diresse corsi di formazione, diventando anche membro della Commissione centrale Musica presso il ministero Turismo e spettacolo e vice presidente nazionale dell'Agis Danza.

Dopo la fondazione del Balletto di Sardegna ad opera della Leoni, nacquero compagnie, rassegne (e persino un premio di coreografia) con diffusione di spettacoli tra Cagliari e Sassari. Nel capoluogo soprattutto giunsero coreografi stranieri e la giovane danza italiana dei Cosimi e dei Monteverde. Fu sempre Paola Leoni a promuovere e allestire incontri e seminari dando l'esempio. Una straordinaria operatrice culturale che mancherà alla danza e alla cultura sarda (walter porcedda)

A differenza degli anni precedenti, l'edizione 2011 dedicherà inoltre largo spazio al pubblico dei giovanissimi, proponendo una serie di laboratori legati al patrimonio archeologico del territorio e presentazioni di libri per bambini, in collaborazione con le scuole elementari e dell'infanzia di Ittiri e di Putifigari.

All'interno della rassegna anche quest'anno una giornata sarà dedicata a «Limba e Ammentos», tradizionale concorso letterario promosso dal Comune di Ittiri in cui vengono presentati e premiati i migliori lavori di bambini, giovani e adulti autori di opere di poesia e prosa in lingua sarda.

La rassegna, aperta sabato scorso a Putifigari dalla proiezione del documentario «Il coraggio e la poesia» di Ignazio Figus. Il film, girato a Ittiri e dintorni con la guida ideale del poeta Giovanni Fiori, esplora, attraverso le parole dei protagonisti, gli aspetti peculiari della poesia sarda e ne puntualizza le attuali problematiche.

Tra gli ospiti della rassegna di quest'anno l'antropologo e giornalista Bachisio Bandinu e il suo «L'amore del figlio meraviglioso» (Il Maestrale), presentato la scorsa domenica. Flavio Soriga, invece, giovedì porterà a Ittiri lo spettacolo «Nuraghe

Qui accanto, lo scrittore Flavio Soriga che a Ittiri giovedì sera presenta il suo nuovo libro, «Nuraghe Beach». A sinistra la danzatrice sarda Paola Leoni scomparsa ieri a Roma

Beach Tour», tratto dal suo ultimo libro «Nuraghe Beach» (Laterza). Sempre a Ittiri, la mattina di domenica Michele Azzu e Marco Nurra, ideatori del fenomeno mediatico «L'isola dei cassintegrati», presenteranno il loro libro «Asinara Revolution» (Bompiani) con il giornalista Luca Telese. A Putifigari nella serata di domenica Luca Telese presenterà invece il suo recente lavoro «La marchesa, la villa e il cavaliere» (Aliberti Editore). E' la storia, tratta da un episodio di cronaca nera, di una ragazza di provincia Anna Fallarino, che diventa la marchesa Casati Stampa, di suo marito Camillo e del suo amante, Massimo Minoretti: il primo scandalo sessuale nell'Italia

MILANO. «Abbiamo perso qualcosa, che però rinasce attraverso questi ragazzi e i loro lavori». Si è conclusa con le parole del fratello di Luca, Marco Massari la cerimonia di consegna del Premio di Laurea

«Luca Massari» istituito da quest'anno dal Comune di Milano in memoria del tassista massacrato di botte e morto un anno fa dopo un mese di coma. Alla cerimonia, che si è svolta nella Sala dell'Orologio di Palazzo Marino, erano presen-



Qui in alto, un'immagine di Luca Massari. A destra un momento della cerimonia del Premio «Luca Massari» a Milano

ti il Sindaco Giuliano Pisapia e l'assessore all'Università e Ricerca Cristina Tajani. I vincitori della prima edizione del Premio sono il sassarese Marco Calaresu e Moris Triventi che hanno ricevuto un assegno di 3mila euro ciascuno. I loro lavori sono stati valutati da una Commissione che ha lavorato a titolo gratuito.

«Tutti noi — ha dichiarato



degli anni Settanta.

Per i bambini, venerdì e sabato saranno ospiti delle scuole elementari di Ittiri i due attori cagliaritari, Piero Marcialis e Pierpaolo Piludu, che in qualità di scrittori presenteranno rispettivamente «La casa dello stregò» e «Le magiche pietre e altre storie», entrambi editi da Condaghes.

Infine, una serie di laboratori didattici tenuti nelle scuole di Putifigari e nella ludoteca comunale di Ittiri per un progetto di Archeofantasia curato dall'educatrice museale algherese Eleonora Cattogno e ispirati alle sue due recenti pubblicazioni «Strane avventure di Archeocòsi» e «L'antico spirito del villaggio», una raccolta di

racconti brevi per far capire ai più piccoli le affascinanti storie che si nasconde dentro nuraghi, domus de janas e tombe dei giganti. Gli appuntamenti con gli autori saranno intervallati da una serie di proiezioni e spettacoli teatrali.

Chiuderà l'edizione 2011 di «Narami» l'attore Gianluca Medas dell'associazione «Fogli d'arte Medas», che a Putifigari metterà in scena domenica lo spettacolo musicale «Eleonora d'Arborea», con la collaborazione del musicista Andrea Congia.

Luca Telese presenta il libro di Michele Azzu e Marco Nurra «Asinara revolution»

Il Premio di laurea «Luca Massari» a un giovane sassarese Sicurezza e prevenzione nelle città, un riconoscimento a Marco Calaresu



Pisapia — ricorderemo sempre la tragedia che ha colpito Luca, un delitto assurdo che ha lasciato un grande dolore. Ricordando questo fatto triste, sono però lieto di aver premiato questi due giovani, Moris e Marco, che hanno redatto due tesi apprezzate e dalle quali possiamo trarre spunti importanti per la sicurezza urbana. L'impegno dell'Ammini-

strazione su questo tema va in due direzioni: la prevenzione, perché fatti del genere non accadano più, e la capacità di repressione».

«Abbiamo pensato — ha affermato l'assessore Cristina Tajani — che a indicare possibili indirizzi e buone pratiche di prevenzione potessero essere i giovani. Per questo oggi abbiamo assegnato un premio

di laurea a chi ha dedicato parte del proprio percorso di studi alla sicurezza urbana. A questi due giovani, entrambi dell'81, affidiamo oggi la possibilità di aiutarci a comprendere e prevenire episodi di violenza che rendono difficile la convivenza».

Le due tesi vincitrici del bando hanno approfondito il tema della sicurezza nella metropoli. Moris Triventi di Sociologia all'Università Milano-Bicocca, ha portato la tesi di laurea, discussa nel 2006, dal titolo «Non aprite quella porta. Paura del crimine e senso di insicurezza in Italia» premiata come lavoro incentrato sul senso di insicurezza, con un'analisi storica e sistematica complessa.

La tesi di dottorato in Scienza della Politica del giovane sassarese Marco Calaresu, dell'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze, dal titolo «Governare la sicurezza. La politica di cooperazione interistituzionale in Italia attraverso l'esperienza dei Patti per la sicurezza (2007-2009)» è stato ritenuto un elaborato di grande spessore, con un apparato concettuale appropriato e un notevole lavoro di ricerca empirica.